

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1447 del 16/05/2016
Oggetto	ART. 242 DEL DLGS 152/06 E SMI: APPROVAZIONE PROGETTO DI BONIFICA DELL'AREA COMPRESA TRA VIA ALESSANDRIA E VIA BRENTA DELLA CITTA' DI PARMA (PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA STAZIONE FS EX BOSCHI -2° STRALCIO) PRESENTATO DALLA SOCIETA' STU Area Stazione s.p.a.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1478 del 12/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- l'art. 242 del D.lgs 152/2006 e smi;
- l'allegato 4 e 5 al titolo V della parte IV del D.lgs 152/2006;
- l'art.5 "Funzioni in materia ambientale" della Legge Regionale 01 giugno 2006, n°5 e s.m.i.;
- la LR 13/15 ;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

### PREMESSO CHE:

- con nota N° 229 del 30/06/15 (acquisita agli atti della Provincia di Parma con nota prot. 45769 del 01/07/06) Stu area stazione spa (Stu Stazione) notificava, in qualità di proprietario e di soggetto interessato ma non di responsabile della contaminazione, ai sensi del comma 11, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi una contaminazione storica per superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) di cui la colonna A, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi dei parametri: C>12 e IPA in un'area produttiva dismessa compresa tra via Brennero e via Alessandria in Comune di Parma per un'area stimata di circa 300 mq.
- L'area di cui sopra è oggetto di un Programma di Riqualificazione Urbana (P.R.U. Stazione FS Ex Boschi 2° Stralcio), i superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) sono emersi a seguito di un Piano di Indagini preliminari concordato con ARPA Sezione di Parma per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo.
- La Provincia di Parma con nota prot. N°49006 del 15/07/15 ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 242;
- Stu Stazione con nota 400 del 14/12/15 (acquisita agli atti con prot. 78154 del 16/12/15) ha comunicato l'esecuzione di indagini integrative, concordate con ARPA, al fine di verificare l'estensione reale della contaminazione;

### CONSIDERATO CHE

- dal 1 gennaio 2016, per effetto del comma 2) articolo 16, della Legge Regionale 13 del 30 luglio 2015, il Servizio Ambiente della Provincia di Parma, competente su delega della Regione-Emilia-Romagna per la procedure in oggetto, è confluito nella Struttura SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni) di Arpae (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna).
- Stu Stazione con nota prot. 59 del 22/03/08 (acquisita agli atti da Arpae con prot. N° 4162 del 24/03/16) ha trasmesso il documento Progetto Operativo di Bonifica;
- S.A.C. di Arpae con nota protocollo 4770 del 12/04/16 ha convocato per il giorno 12 aprile 2016 la Conferenza dei Servizi (CdS) per l'approvazione del progetto;

### CONSIDERATO CHE:

- le indagini eseguite in accordo con Arpae a dicembre 2015 hanno consentito di definire in pianta ed in sezione i volumi di riporto che presentano superamenti delle CSC per i parametri C>12 ed IPA. Da tali indagini è emersa che la superficie con superamenti delle C.S.C. è pari a 1332 mq, la contaminazione è presente ad una profondità massima inferiore al metro dal piano campagna. Per tutte le profondità indagate non è emersa la presenza di falda.

- Il progetto proposto propone l'escavazione ed il conferimento ad impianti autorizzati per lo smaltimento/recupero dei rifiuti di tutti i volumi di riporto risultati potenzialmente contaminati sino al raggiungimento del suolo conforme alle C.S.C di cui la colonna A, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06;

## **PRESO ATTO**

- che, così come previsto dall'art. 242 bis e dalle linee guida sull'analisi del rischio trasmesse dal Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 29706 del 18/11/14, sono ammissibili Progetti di Bonifica con obiettivi di bonifica le C.S.C. anche per siti contaminati di dimensioni superiori ai 1000 m<sup>2</sup>;
- degli esiti della CdS (il cui verbale costituisce l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto) tenutasi presso la sede di S.A.C. Parma Arpae il giorno 12 aprile 2016 che ha ritenuto di approvare con prescrizioni il progetto presentato da STU Area Stazione spa;
- della nota di STU Area Stazione spa prot. 77/2016 (acquisita agli atti da Arpae con prot. N° 5566 del 18/04/16) in cui chiede disponibilità al Comune di Parma (Ente destinatario delle garanzie fideiussorie previste dal comma 7, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi) di accettare in luogo delle garanzie fideiussorie la costituzione di un deposito vincolato sino alla certificazione della bonifica;
- della nota del Comune di Parma del 03/05/16 prot. N° 89629 (acquisita agli atti da Arpae con prot. N° 7047 del 08/05/16, Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale al presente atto) in cui si accetta, a garanzia della bonifica, la costituzione da parte di STU Area Stazione di un deposito cauzionale a garanzia della completa e corretta esecuzione delle attività di bonifica in sito;
- del corretto versamento da parte di STU Area Stazione spa delle spese istruttorie definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell'11 gennaio 2016;

## **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, di approvare il Progetto di Bonifica presentato STU Area Stazione spa con le seguenti prescrizioni:
  1. L'inizio lavori sia comunicato con congruo anticipo agli Enti di controllo.
  2. Gli scavi siano approfonditi sino al raggiungimento delle CSC di cui Tab. 1, Colonna A, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro C > 12.
  3. Al termine degli scavi dovranno essere prelevati campioni fondo scavo e pareti per verificare l'avvenuta rimozione di tutto il terreno contaminato. I campioni dovranno essere prelevati da tecnico abilitato che dovrà redigere il verbale di campionamento.
  4. Al termine della bonifica dovrà essere redatta una relazione finale contenente la descrizione dei lavori eseguiti, tabelle di sintesi dei risultati delle analisi chimiche, i certificati analitici sia delle analisi eseguite per le matrici che per la caratterizzazione dei rifiuti, quarte copie controfirmate dei F.I.R. e documentazione fotografica.
  5. I lavori di bonifica dovranno iniziare entro 120 giorni dalla ricezione dell'atto di approvazione del progetto.
  6. I collaudi previsti con Arpae Servizio Territoriale di Parma andranno concordati con almeno un anticipo di 5 giorni;
  7. per le operazioni di scavo, movimentazione e accumulo, dovranno essere programmate le misure di prevenzione conseguenti, con particolare riferimento agli accorgimenti che devono essere messi in atto per la riduzione delle polveri aerodisperse durante le operazioni di scavo, movimentazione materiali e dai cumuli. Per l'abbattimento delle polveri, la viabilità interessata ed i cumuli di materiale stoccato devono essere bagnati con periodicità almeno giornaliera, se le condizioni atmosferiche lo richiedono. Ogni attività lavorativa deve essere sospesa in caso di presenza di vento (superiore ai 5 m/s). I veicoli in uscita, contenenti materiali destinati agli utilizzatori o non recuperabili, devono essere

adeguatamente coperti al fine di evitare sia emissioni di polveri sia caduta accidentale di materiale grossolano.

- dovrà essere costituito un deposito cauzionale a garanzia della completa e corretta esecuzione delle attività di bonifica in sito. Si specifica che lo stesso dovrà essere versato a favore del Comune di Parma con le seguenti modalità di pagamento Bonifico a favore del TESORIERE DEL COMUNE DI PARMA – INTESA SANPAOLO S.p.A – IBAN IT52 1030 6912 7650 0000 0000 534 per un importo pari al 50% dell'ammontare dei costi di bonifica, dichiarato dal proponente pari a 75.900,72 euro, comprensivo di IVA agevolata al 10%, corrispondente quindi a 41.745,40 euro;
- i lavori di bonifica non potranno iniziare prima della comunicazione da parte di STU Area Stazione spa della corretta costituzione di tale deposito;

### **DISPONE**

- di inviare copia della presente determinazione: al Proponente STU Area Stazione spa, al Comune di Parma, ad AUSL Distretto di Parma e ad Arpae Sezione Provinciale di Parma per gli opportuni controlli.
- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale, contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241 del 07/08/1990 e smi. L'Autorità emanante è ARPAE S.A.C.di Parma e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il S.A.C. di Parma , in P.le della Pace n.1, 43121 Parma.
- Si fa presente che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

MCP

Il Dirigente  
Dott. Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

Verbale della Conferenza dei Servizi per l'Approvazione del Progetto di Bonifica e Risultanze Caratterizzazione presentato da STU area stazione s.p.a..

Il giorno 12 aprile 2016 alle ore 10.00 in Parma (PR) presso gli uffici della Struttura Autorizzazioni e Concessioni S.A.C. di Parma di ARPAE si è riunita una Conferenza dei Servizi, convocata con nota PGPR 4770 dell'12/04/16 dalla S.A.C., per la valutazione ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi dell'elaborato Progetto Operativo di Bonifica presentato dalla società STU Area stazione spa relativamente alle attività connesse al Programma di riqualificazione urbana "Stazione F.S. Ex Boschi" - 2° stralcio.

Sono presenti : ARPAE S.A.C. Di Parma

*M. Cristina Paganuzzi*

*Tiziana Bolzoni*

*Marco Ghirardi*

ARPAE S.T. di Parma

Comune di Parma

*Isabella Tagliavini*

*Paolo Giovannelli*

*Miele Michele*

STU Area Stazione spa

STU Area Stazione spa

AUSL di Parma

Introduce la seduta spiegando che con nota prot. 4162 del 24/03/16 la società STU Area Stazione spa ha inviato il Progetto Operativo di bonifica ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi.

La stessa società, in qualità di proprietario e soggetto interessato, a luglio 2015 aveva notificato l'individuazione di una contaminazione storica in assenza di rischio immediato per la salute pubblica perchè, a seguito dell'esecuzione del piano di indagini preliminare finalizzato al possibile recupero dei materiali da escavare come terre e rocce da scavo concordato con ARPA, in un'area identificata al foglio 3, mappale 630 del Catasto del Comune di Parma, erano emersi dei superamenti localizzati della colonna A, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per C>12 e IPA entro il primo metro di suolo.

A seguito di tale comunicazione e ad incontri informali tenutosi con i tecnici dell'allora competente Provincia di Parma e di ARPA, la ditta ha realizzato ulteriori n° 10 trincee esplorative, concordandoli con ARPA, per una profondità massima di -1 mt dal p.c. nella convinzione che il sito potenzialmente contaminato fosse di dimensioni inferiori ai 1000 m<sup>2</sup> e si potesse presentare un Progetto Unico di Bonifica contenente anche gli esiti della caratterizzazione.

A seguito di questi sondaggi integrativi sono stati individuati 4 poligoni di Thyssen in cui si hanno superamenti dei limiti definiti della colonna A, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per C>12 per i parametri C>12 ed IPA tutti nel suolo superficiale (0 ÷ 1 mt dal p.c.).

La superficie potenzialmente contaminata risulta essere superiore ai 1000 mq pertanto è stato presentato un Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242 avendo come obiettivi di bonifica le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (così come previsto dalle recenti indicazioni legislative rif. linee guida sull'analisi del rischio trasmesse dal MATTM con nota prot. 29706 del 18/11/14).

Come tecnica di bonifica viene proposta l'escavazione del riporto potenzialmente contaminato e conferimento dello stesso ad impianto autorizzato per smaltimento o recupero.

#### T Bolzoni ARP AE

Ha alcuni chiarimenti da chiedere alla Ditta: a pag. 45 viene attribuito alla solette e al materiale di riporto contenente materiali da demolizione il codice 17.09.04 che è invece quello riferite a terre e rocce non pericolose.

**M.C. Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma**

Chiede se è stata trovata la falda e se sia stata indagata.

**T Bolzoni ARPAE**

I saggi si sono tutti fermati a profondità tali da non intercettare la falda freatica, la contaminazione in ogni caso è contenuta nella matrice suolo superficiale pertanto non si è ritenuto necessario fare realizzare dei piezometri per il campionamento della falda.

**Paolo Giovanelli STU Stazione spa**

Riscontra la presenza di due refusi nella tabella 10, nella descrizione della tipologia "Solette", con codice attribuito preliminarmente 17.09.04, la cui descrizione corretta è "Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli delle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03", mentre nella riga "Macerie miste da demolizione, il codice attribuito deve intendersi esclusivamente il "17.09.04".

**M.Ghirardi Comune di Parma**

Facendo riferimento alla tavola 3 allegata al progetto chiede come mai il settore tra via Brenta e via Adamello risulta essere stato indagato con una maglia di ampiezza molto maggiore rispetto alla restante area di proprietà STU Stazione.

**Paolo Giovanelli STU Stazione spa**

Spiega che tale settore è stato indagato nel 2008 come indagine preliminare in quanto il resto dell'area era ancora occupata dai fabbricati. Da quelle indagini non emersero superamenti delle CSC e pertanto non fu necessario effettuare alcuna notifica.

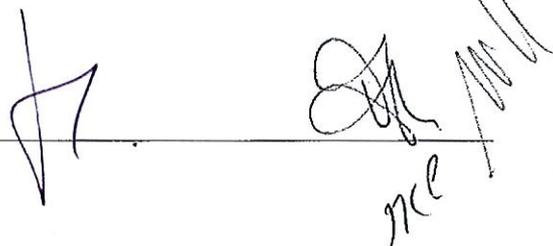
Il numero di sondaggi effettuata nel restante settore è maggiore perchè avendo individuato dei superamenti si è provveduto a delimitare il più precisamente possibile i volumi di suolo con superamenti delle C.S.C. come da comunicazione agli Enti prot. 400 del 14.12.2015

**M. Miele AUSL**

Per le operazioni di scavo, movimentazione e accumulo, devono essere programmate le misure di prevenzione conseguenti, con particolare riferimento agli accorgimenti che devono essere messi in atto per la riduzione delle polveri aerodisperse durante le operazioni di scavo, movimentazione materiali e dai cumuli. Per l'abbattimento delle polveri, la viabilità interessata ed i cumuli di materiale stoccato devono essere bagnati con periodicità almeno giornaliera, se le condizioni atmosferiche lo richiedono. Ogni attività lavorativa deve essere sospesa in caso di presenza di vento (superiore ai 5 m/s). I veicoli in uscita, contenenti materiali destinati agli utilizzatori o non recuperabili, devono essere adeguatamente coperti al fine di evitare sia emissioni di polveri sia caduta accidentale di materiale grossolano

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS decide per l'approvazione delle risultanze del Progetto di Bonifica, contenente anche le risultanze della caratterizzazione, presentato da STU Area Stazione s.p.a. con le seguenti prescrizioni:

1. L'inizio lavori sia comunicato con congruo anticipo agli Enti di controllo.
2. Gli scavi siano approfonditi sino al raggiungimento delle CSC di cui Tab. 1, ColonnaA, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro C > 12.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with the letters 'MCE' written below them.

3. A termine degli scavi dovranno essere prelevati campioni fondo scavo e pareti per verificare l'avvenuta rimozione di tutto il terreno contaminato. I campioni dovranno essere prelevati da tecnico abilitato che dovrà redigere il verbale di campionamento.
4. A termine della bonifica dovrà essere redatta una relazione finale contenente la descrizione dei lavori eseguiti, tabelle di sintesi dei risultati delle analisi chimiche, i certificati analitici sia delle analisi eseguite per le matrici che per la caratterizzazione dei rifiuti, quarte copie controfirmate dei F.I.R. e documentazione fotografica.
5. I lavori di bonifica dovranno iniziare entro 120 giorni dalla ricezione dell'atto di approvazione del progetto.
6. I collaudi previsti con Arpae Servizio Territoriale di Parma andranno concordati con almeno un anticipo di 5 giorni saranno a titolo oneroso (400 euro circa a campione).
7. Per le operazioni di scavo, movimentazione e accumulo, devono essere programmate le misure di prevenzione conseguenti, con particolare riferimento agli accorgimenti che devono essere messi in atto per la riduzione delle polveri aerodisperse durante le operazioni di scavo, movimentazione materiali e dai cumuli. Per l'abbattimento delle polveri, la viabilità interessata ed i cumuli di materiale stoccato devono essere bagnati con periodicità almeno giornaliera, se le condizioni atmosferiche lo richiedono. Ogni attività lavorativa deve essere sospesa in caso di presenza di vento (superiore ai 5 m/s). I veicoli in uscita, contenenti materiali destinati agli utilizzatori o non recuperabili, devono essere adeguatamente coperti al fine di evitare sia emissioni di polveri sia caduta accidentale di materiale grossolano.

**M.C. Paganuzzi** ricorda che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere versata una garanzia fideiussoria stimabile nel 50% del costo dei lavori della bonifica a favore del Comune di Parma.

**M. Ghirardi** specifica che il computo dovrà essere calcolato sull'importo maggiorato dell'IVA applicabile all'esecuzione di un progetto di bonifica.

**Arch. Isabella Tagliavini Amministratore Unico di STU Area Stazione spa**

Spiega che la società è sottoposta dal tribunale ad un piano di ristrutturazione del debito pertanto non è possibile contrarre nuovi crediti dagli Istituti Bancari, poiché la fideiussione è equiparata ad una nuova richiesta creditizia per STU Stazione spa non è possibile effettuare fideiussioni.

Pertanto chiede che sia valutata l'ipotesi da parte di STU Stazione spa di effettuare un deposito cauzionale, di importo pari alla fideiussione chiesta, a favore del Comune di Parma vincolato a tutta la durata della bonifica.

Arpae e Comune di Parma ritengono che sia un aspetto da chiarire prima ovviamente del rilascio dell'atto di approvazione del progetto da parte di Arpae.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS si conclude alle ore 11:30.

Firme

M. Ghirardi

Michele Miele

M. Cristina Paganuzzi

La Ditta per accettazione  
Isabella Tagliavini



**Modulo per sottoscrizione dell'impegno al pagamento della prestazione  
Arpa E.R. relativa al rilascio di parere tecnico**

In ottemperanza a quanto previsto dal DPR n. 605 del 29/09/73 e successive modifiche. Vi preghiamo di compilare il seguente modulo al fine di permetterci un corretto addebito delle prestazioni richieste che sarà effettuato secondo quanto previsto dal tariffario approvato con DGR n.2000 del 27/12/2011, pubblicato sul sito [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it).

Il pagamento dovrà essere effettuato dopo il ricevimento di nostra nota di addebito.

Si fa presente che in caso di omessa o inesatta compilazione, le sanzioni previste saranno a Vostro carico.

*Compilazione a carico del richiedente*





**Comune di Parma**

**Settore Ambiente e Mobilità  
Servizio Presidio attività estrattive e  
qualità delle acque**

Parma, li 03/05/2016  
Prot. Gen. 2016/89629 v.1/9/6.2

Spett.le.

STU area Stazione s.p.a.  
V.le G. Falcone, 30/A  
43121 Parma

E p.c.

ARPAE - Sac  
Viale Bottego, 9  
43121 Parma

**Oggetto: Lavori di realizzazione del programma di Riqualificazione Urbana denominato "area Stazione FF.SS. ex-Boschi" 2° stralcio - deposito cauzionale a garanzia della esecuzione delle attività relative al Progetto di Bonifica.**

In riferimento alla procedura di bonifica in oggetto, facendo seguito a vostra nota del 15.04.16, acquisita dallo scrivente servizio in data 18.04.16 prot. 79459, con la presente si accetta la proposta di costituire un deposito cauzionale a garanzia della completa e corretta esecuzione delle attività di bonifica in sito. Si specifica che lo stesso dovrà essere versato a favore del Comune di Parma con le seguenti modalità di pagamento:

**Bonifico a favore del TESORIERE DEL COMUNE DI PARMA - INTESA SANPAOLO S.p.A - IBAN IT52 I030 6912 7650 0000 0000 534.**

L'ammontare di tale deposito sarà stabilito nel provvedimento amministrativo di autorizzazione dell'esecuzione delle attività di bonifica stesse.

Ringraziando per la cortese collaborazione e rimanendo a disposizione per eventuali, ulteriori raggugli, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

Dott. Ing. Giovanni de Leo

DIR.BONIFICHECOMPETENZA ARPAE\Stazione FFSS ex-Boschi  
2014.VI/9.60  
16.04.28-EV-autorizzazione per cauzione vincolata.doc

Largo Torello De' Strada 11/A  
43121 Parma

Tel. 0521-218790  
Fax 0521-031825

DL/MG

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**